



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC)

DETERMINAZIONE SETTORE AGRARIO, TECNICO, TERRITORIO, AMBIENTE N. 47 DEL 18/02/2026

OGGETTO:

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA – PROCEDURA DI GARA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIUSO DEGLI IMMOBILI "EX SUORE" PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO ALZHEIMER E ABITAZIONI INCLUSIVE PRESSO DOCCIO, FRAZIONE DI QUARONA (VC) CUP - G92F22000420006 CIG: BA77EFEEC1

L' anno duemilaventisei il giorno diciotto del mese di febbraio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI gli atti con cui vengono nominati i responsabili dei servizi;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio della Comunità Montana Valsesia n. 76 in data 31/05/2013, esecutiva, con la quale è stata istituita, presso gli Uffici dell'Ente, la Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) di cui all'art. 33 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e s.m.i. e al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 Giugno 2011, emanato in attuazione dell'articolo 13 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta dell'Ente montano n. 436 del 24.01.2014 avente per oggetto "Stazione Unica Appaltante. Provvedimenti vari";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio della Comunità Montana n. 112 del 28.11.2014 avente per oggetto "Approvazione modifiche al Regolamento della Stazione Unica Appaltante";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Piemonte n. 88 in data 11/9/2015, con il quale si prende atto della trasformazione della Comunità Montana Valsesia nell'Unione Montana Comuni della Valsesia a partire dal 01 ottobre 2015;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3 del sopracitato Decreto, fino a diverse disposizioni di legge adottate nell'ambito del riordino conseguente alla legge 7 aprile 2014, n. 56, l'Unione montana subentra nell'esercizio di tutte le funzioni amministrative e dei compiti conferiti alla Comunità Montana sulla base delle leggi regionali vigenti al momento della trasformazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 225 del D.Lgs. n. 36/2023, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice dei Contratti pubblici, svolte dalle stazioni appaltanti, sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

DATO ATTO che la Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia a decorrere dal 08.06.2023 sul portale ANAC è qualificata secondo quanto disposto dagli articoli 62 e 63, nonché dall'allegato II.4 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 con le seguenti categorie:

- Per i lavori, Livello alto (L1) per importi pari o superiori alle soglie di rilevanza comunitaria;
- Per i servizi e forniture, Livello alto (SF1) per importi pari o superiori a 5 milioni di euro;

PREMESSO che nel programma triennale dei lavori pubblici, approvato da questa Amministrazione Unionale per il triennio 2025/2027 e nell'elenco relativo al presente anno, è stata prevista la realizzazione dei LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIUSO DEGLI IMMOBILI "EX SUORE" PRESSO DOCCIO, FRAZIONE DI QUARONA (VC) CUP: G92F22000420006;

DATO ATTO CHE:

- il decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 100/2022, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale"- Investimento I: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità";
- l'intervento mira a promuovere soluzioni a problemi di disagio e fragilità sociale, mediante la creazione di nuovi servizi e infrastrutture sociali e/o il miglioramento di quelli esistenti, favorendo l'aumento del numero di destinatari e/o la qualità dell'offerta, anche facilitando il collegamento e l'accessibilità ai territori in cui sono ubicati i servizi stessi, sotto forma di trasferimenti destinati alle autorità locali;
- l'obiettivo dell'avviso è quello di fornire servizi sociali ad almeno 2.000.000 di destinatari residenti in comuni delle aree interne, di cui almeno 900.000 abitanti delle otto regioni del mezzogiorno, in coerenza con il target M5C3-2 previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 per l'Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" della- Missione n. 5 "Inclusione e Coesione", Componente 3: Interventi speciali per la coesione territoriale";
- l'Avviso del n. 100/2022 si inserisce nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale"- Investimento I: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" - finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

RICHIAMATA la delibera di giunta dell'Unione n.65 del 30.5.2022, con cui si disponeva di partecipare all'Avviso pubblico per la candidatura relativa all'avviso nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione n. 5 "Inclusione e Coesione", Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale"- Investimento I: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" - finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU per il potenziamento dei servizi

culturali e sociali, al fine di realizzare il progetto di riqualificazione e riuso degli immobili “Ex Suore” presso Doccio, frazione di Quarona (VC) per la realizzazione di un nuovo centro Alzheimer e abitazioni inclusive;

VISTO che è stata approvata la graduatoria di cui al decreto del Direttore Generale N. 440 del 9 dicembre 2022, così come revisionata con decreto del Direttore Generale N.51 del 14 marzo 2023, e quindi il progetto 22181 CUP G92F22000420006 presentato dal soggetto attuatore UNIONE DEI COMUNI MONTANI DELLA VALSESIA, con importo pari a euro 3.000.000,00, è risultato ammissibile a finanziamento con risorse PNRR per un importo di euro 3.000.000,00 (diconsi tre milioni / 00), oltre eventuali contributi derivanti dal Fondo Opere Indifferibili;

RILEVATO CHE l’Agenzia per la Coesione Territoriale con prot.0009600 del 30.3.2023 acquisito con prot. 3725 del 31.3.2023 ha trasmesso l’accordo di concessione di finanziamento ex art. 12 comma 3 dell’Avviso pubblico DDG n. 51/2023 relativo alla domanda 22181 soggetto attuatore Unione Montana dei Comuni della Valsesia per la realizzazione dell’intervento di riqualificazione e riuso degli immobili “Ex Suore” presso Doccio, frazione di Quarona (VC) per la realizzazione di un nuovo centro Alzheimer e abitazioni inclusive;

VISTO CHE con nota prot. 12318 del 06/11/2024, recante oggetto “*Comunicazioni e notifica schema di revisione dell’Accordo di concessione di finanziamento e acquisizione della relativa dichiarazione accettazione*” la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud ha comunicato che:

- titolare dell’intervento “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” ex PNRR M5C3 I1.1.1. è il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, succeduto, a titolo universale, in tutti i rapporti attivi e passivi alla soppressa Agenzia per la coesione territoriale;
- i progetti inizialmente finanziati a valere sulle risorse PNRR M5C3 I1.1.1. “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” sono trasferiti a valere sulle risorse di cui l’art.1, comma 5, lettera e) del D.L. n.19 del 2 marzo 2024, per le quali nel bilancio di previsione della spesa della PCM è stato istituito apposito capitolo di spesa 997 “Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità - ex PNRR M5C3”;
- le erogazioni delle risorse a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e saldo ai Soggetti Attuatori avverranno nei limiti della disponibilità finanziaria del citato capitolo di spesa 997 ovvero nei limiti delle quote di cui all’art.1, comma 5, lettera e) del D.L. n.19 del 2 marzo 2024;
- ai sensi dell’articolo 12, comma 4, del DL 19/2024, per gli adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo, è in ogni caso richiesto l’utilizzo del sistema informativo ReGiS;
- la conclusione degli interventi è prorogata fino al 30 giugno 2029 e l’aggiornamento dei cronoprogrammi è effettuata dai Soggetti Attuatori direttamente sul sistema informativo ReGiS;
- ai sensi dell’articolo 12, comma 5, del DL 19/2024, restano confermate le assegnazioni per l’incremento dei prezzi dei materiali a valere sul «Fondo per l’avvio di opere indifferibili», con le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, in coerenza con l’articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio;
- sono fatte salve le anticipazioni, le richieste di variazioni e le rendicontazioni già presentate dai Soggetti Attuatori, seppur non ancora erogate/validate;

DATO ATTO che in data 19/11/2024 è stata sottoscritta la dichiarazione di accettazione schema di revisione accordo concessione finanziamento G92F22000420006, Codice convenzione ReGis 2000108284 - Progetto ID 10001207712023;

VISTO il Decreto del Segretario n. 6 del 31/03/2023 con la quale, in riferimento ai lavori in oggetto veniva nominato Responsabile del Progetto il Responsabile del Servizio Dott. Arch. Alessandro Vanzetti;

VISTO che con Determinazione del Servizio di Staff n.4 del 22/04/2024 è stato aggiudicato l'appalto dei servizi di ingegneria relativi alla progettazione di adeguamento del precedente progetto definitivo al PFTE, economica ed esecutiva Art. 41 D.Lgs n. 36/2023 Direzione Lavori, coordinamento della sicurezza e contabilizzazione dei lavori, di importo inferiore alla soglia comunitaria ex art. 35 D.Lgs n. 50/2016 per "i lavori di riqualificazione e riuso degli immobili "ex suore" per la realizzazione di un nuovo centro Alzheimer e abitazioni inclusive presso Doccio, Frazione di Quarona (CUP. G92F22000420006 – CIG. A03F666C7A)", sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., allo Studio RIADATTO S.R.L. con sede in Via Antonio Cechov 50, 20151 Milano (MI) (P.I. 11985800967);

VISTO che con Determinazione Settore Agrario, Tecnico, Territorio, Ambiente n. 79 del 10/04/2024 veniva affidato l'incarico di redazione relazione geologica e geotecnica comprensive di indagini MASW e classificazione dei suoli al Dott. Geol. Marco Zantonelli;

VISTO che con Determinazione Settore Agrario, Tecnico, Territorio, Ambiente n. 109 del 15/05/2024 veniva affidato l'incarico per l'esecuzione di indagini diagnostiche strutturali e rilievo elettromagnetico con metodo georadar per mappatura del sottosuolo alla ditta ENVSENSING S.R.L. con sede in Roma, Via Tommaso Salvini, n. 15;

VISTO che con Determinazione Settore Agrario, Tecnico, Territorio, Ambiente n. 246 del 07/11/2025 veniva affidato l'incarico di verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42 e allegato I.7 del d.lgs. 36/2023 al Dott. Arch. Paolo Maggia, con studio in Biella;

VISTO il parere favorevole della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province Di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli relativo al procedimento di autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi dell'articolo 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e dell'articolo 20 del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 20 convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" registrato al prot. 0006331 del 12/06/2025;

ACCERTATA la verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i. relativa alla realizzazione di un Centro Diurno per i soggetti affetti da declino cognitivo autonomo (CDDCA) presso la struttura "Casa Doccio", sita in Quarona (VC) rilasciata dal Regione Piemonte

Direzione Sanità Settore Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari con determinazione dirigenziale n. 907/ A1414E del 17/12/2024;

DATO ATTO che con contratto di comodato sottoscritto il 28.06.2023 il Comune di Quarona, ha concesso in comodato gratuito all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, con sede in Varallo, Corso Roma, 35, C.F. n.82003830021, l'uso dell'immobile sito in Via per Locarno, censito al NCT del Comune di Quarona al Foglio 14, mappali 45-47 e 855 parte (ex 46 e 40 parte);

VISTO l'art. 6 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023

- è elaborato sulla base della valutazione delle caratteristiche del contesto nel quale andrà inserita la nuova opera, compatibilmente con le preesistenze (anche di natura ambientale, paesaggistica e archeologica);
- sono state svolte adeguate indagini e studi conoscitivi (morfologia, geologia, geotecnica, idrologia, idraulica, sismica, unità ecosistemiche, evoluzione storica, uso del suolo, destinazioni urbanistiche, valori paesistici, architettonici, storico-culturali, archeologia preventiva, vincoli normativi, ecc.) anche avvalendosi di tecnologie di rilievo digitale finalizzate alla definizione di modelli informativi dell'esistente.
- è stata effettuata una preventiva diagnostica del terreno, unita alla ricognizione e alla compiuta interpretazione del territorio, consente di pervenire alla determinazione:
 - i. dell'assetto geometrico-spaziale dell'opera (localizzazione sul territorio);
 - ii. degli aspetti funzionali dell'opera;
 - iii. delle tipologie fondazionali e strutturali (in elevazione) dell'opera medesima;
 - iv. della eventuale interferenza con il patrimonio culturale e archeologico;
 - v. delle misure di mitigazione e compensazione dell'impatto ambientale e sui contesti archeologici, ai fini della loro valorizzazione e restituzione alla comunità locale tramite opere di conservazione o dislocazione;
 - vi. di una previsione di spesa attendibile;
- sono state valutate le caratteristiche orografiche e morfologiche del contesto fisico di intervento, limitando le modifiche del naturale andamento del terreno (e conseguentemente il consumo di suolo e i movimenti terra) salvaguardando, altresì, l'officiosità idraulica dei corsi d'acqua (naturali e artificiali) interferiti dall'opera, l'idrogeologia del sottosuolo e la stabilità geotecnica dei circostanti rilievi naturali e dei rilevati artificiali;
- è stata valutata
 - vii. la compatibilità ecologica della proposta progettuale, privilegiando l'utilizzo di tecniche e materiali, elementi e componenti a basso impatto ambientale;
 - viii. l'adozione di provvedimenti che, in armonia con la proposta progettuale, favoriscano la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, concorrendo a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio e promuovendo il patrimonio culturale come motore di sviluppo economico;
 - ix. la valutazione dei costi complessivi del ciclo di vita, inclusivi di quelli di "fine vita";
 - x. l'ispezionabilità e manutenibilità dell'opera, anche avvalendosi dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'[articolo 43 del codice](#);
 - xi. l'adozione dei migliori indirizzi per i processi e le modalità di trasporto e stoccaggio delle merci, beni strumentali e personale, funzionali alle fasi di avvio, costruzione e manutenzione dell'opera, privilegiando modelli, processi e organizzazioni certificati.

VISTO che il progetto PFTE in data 13/11/2025 è stato oggetto di verifica ai sensi dell'art.42 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e art. 34 dell'ALLEGATO I.7 dello stesso decreto, con esito positivo, ai a cura del Dott. Arch. Paolo Maggia Via Pietro Micca 12 13900 Biella (BI) in contraddittorio con Studio RIADATTO SRL Ing. Stefano Vantaggiato, Via Antonio Cechov 50 20151 Milano (MI);

VISTO che con Deliberazione di Giunta n. 100 del 19/11/2025 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori in oggetto;

VISTO che il progetto esecutivo in data 19/12/2025 è stato oggetto di verifica ai sensi dell'art.42 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e art. 40 dell'ALLEGATO I.7 dello stesso decreto, con esito positivo, ai a cura del Dott. Arch. Paolo Maggia Via Pietro Micca 12 13900 Biella (BI) in contraddittorio con Studio RIADATTO SRL Ing. Stefano Vantaggiato, Via Antonio Cechov 50 20151 Milano (MI);

VISTO che il progetto esecutivo è stato oggetto di validazione da parte del Responsabile Unico del Progetto, come da relativo verbale prot. 14016 del 19/12/2025;

VISTO che con Deliberazione di Giunta n. 119 del 19/12/2025 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto;

VISTO che con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 289 del 23.12.2025 è stato approvato il progetto esecutivo dei LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIUSO DEGLI IMMOBILI "EX SUORE" PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO ALZHEIMER E ABITAZIONI INCLUSIVE PRESSO DOCCIO, FRAZIONE DI QUARONA (VC) CUP - G92F22000420006, redatto dallo Studio Riadatto di Milano;

RITENUTO che per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

CONSIDERATO che, per l'affidamento dei lavori specificati in oggetto si procederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs 36/2023 e s.m.i, utilizzando quale criterio di aggiudicazione quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

DATO ATTO che il progetto definitivo ex art.23 del Dlgs.50/2016 è stato approvato con Deliberazione di Giunta n° 71 del 14/06/2022, pertanto già avviato alla data del 31 dicembre 2024, è escluso dall'applicazione dell'art. 43 del D.Lgs. 36/2023 per i procedimenti di programmazione superiori alle soglie di cui all'art. 14;

PRESO ATTO CHE, ai sensi all'art. 58, comma 1 del D.lgs. n.36/2023 s.m.i., i lavori oggetto di affidamento non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali, quantitativi o prestazionali;

CONSIDERATO che si deve procedere a stabilire la modalità di determinazione del corrispettivo nel contratto in oggetto che trattasi di corrispettivo a corpo mediante offerta di ribasso sull'importo dei lavori;

VISTO che il competente servizio ha predisposto lo schema di bando di gara e disciplinare di gara;

– importo complessivo del progetto	euro 2.268.959,96
------------------------------------	-------------------

di cui:

– importo dei lavori a base d'asta da assoggettare a ribasso (al netto degli oneri di cui al successivo punto b): euro 2.108.989,14

– oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso): euro 159.970,82

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

PRESO ATTO CHE in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di € 660,00, quale quota contributiva a favore dell'ANAC;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura la prevalente esecuzione delle lavorazioni attinenti alla categoria prevalente "OG1";

- ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i. il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, svolta all'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato 1.01 è F01 o assimilabili;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO il D.Lgs. 165/2001;

VISTO lo Statuto dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi;

DETERMINA

1) **CHE** la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) **DI APPROVARE**, per quanto in premessa esposto il bando, disciplinare ed i relativi allegati di gara per la realizzazione dei LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIUSO DEGLI IMMOBILI “EX SUORE” PRESSO DOCCIO, FRAZIONE DI QUARONA (VC) CUP: G92F22000420006 con le modalità descritte in narrativa;

3) **DI PRENDERE E DARE ATTO**, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono evincibili dal progetto esecutivo approvato, ed in particolare dallo schema di contratto che ne rappresenta un elemento costitutivo;

4) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;

5) **DI PRENDERE E DARE ATTO** che ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile del Procedimento è individuato nel Responsabile della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia Dott. Arch. Vanzetti Alessandro;

6) **IN BASE** alla Legge n. 15/05 e dal Decreto Legislativo n. 104/10 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte – al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71;

N.B.: Il ricorso al Presidente della Repubblica è escluso nei casi previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 104 del 2 luglio 2010 "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo"; il provvedimento è ricorribile esclusivamente davanti al TAR nel termine di 30 giorni. Art. 120 Disposizioni specifiche ai giudizi di cui all'articolo 119, comma 1, lettera a) 1. Gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, nonché i connessi provvedimenti dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale competente. (omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SETTORE AGRARIO, TECNICO,
TERRITORIO, AMBIENTE

Dott. Arch. Vanzetti Alessandro

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*